

COMUNE DI MELLE  
PROVINCIA DI CUNEO

VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 009

**OGGETTO: Art. 3 comma 56 L. 24/12/2007 n. 244 (legge finanziaria 2008) e art. 46 D.L. 112/2008 – Programma per il conferimento degli incarichi di collaborazione, studio, ricerca e consulenza anno 2016.**

L'anno duemilasedici addì quattordici del mese di marzo, con inizio della seduta alle ore 19,15 circa, nella solita sala delle adunanze, si è riunito, a norma di legge, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale con la presenza dei Signori:

		SI	NO
1) FINA GIOVANNI	Sindaco	X	
2) PONZA EMANUELE	Consigliere	X	
3) FINO SERGIO	Consigliere	X	
4) GIUSIANO CLAUDIA	Consigliere	X	
5) PASERI MAURILIO	Consigliere		X
6) BALLATORE GIOVANNI BATTISTA	Consigliere	X	
7) GARINO FLAVIO	Consigliere	X	
8) FINA MASSIMO	Consigliere	X	
9) COMBA MAURIZIO	Consigliere		X
10) NEGRINO IRENE	Consigliere		X

Sono assenti giustificati i Signori Consiglieri: Negrino Irene.

Assiste il Dr. Flesia Caporgno Paolo, Segretario Comunale.

Il Presidente riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato, regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 3 commi 53, 54, 55 e 56 della Legge 24.12.2007 n. 244 (Legge Finanziaria 2008) aveva introdotto alcune modifiche ed integrazioni alle modalità e procedure di conferimento di incarichi esterni da parte degli Enti Locali stabilendo che non fosse più possibile procedere a tale tipi di incarichi se non nell'ambito di un programma approvato dal Consiglio dell'Ente ai sensi dell'art. 42 comma 2 lettera b) del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267;
- per l'attuazione di tale attività di programmazione si rendeva necessario predefinire criteri, limiti, modalità di affidamento e tetto di spesa attraverso un'opportuna modifica ed integrazione del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, in mancanza della quale o in difformità della stessa qualsiasi conferimento di incarico esterno avrebbe costituito illecito disciplinare ed avrebbe determinato responsabilità erariale;
- il valore perentorio ed inderogabile di tali disposizioni era stato reso ancor più pregnante dall'obbligo di invio alla Sezione Regionale della Corte dei Conti delle modifiche regolamentari apportate;
- in attuazione di quanto sopra indicato questo Ente ha proceduto con deliberazione della Giunta Comunale n. 049 del 09.11.2010 ad approvare il "Regolamento per il conferimento di incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, per prestazioni d'opera intellettuale";
- successivamente con il Decreto Legge 25.06.2008, n. 112 convertito nella Legge 133/2008 ed in particolare con l'art. 46 sono stati apportati alcuni correttivi all'intera materia del conferimento degli incarichi esterni all'Ente incidendo da un lato sulla tipologia degli incarichi nel senso che vengono unificati i concetti di incarichi di consulenze, studi, ricerche e collaborazione e ricondotti all'interno dell'unica categoria generale della "collaborazione autonoma" includendo, quindi, anche gli incarichi occasionali, le CO.CO.CO. e le prestazioni professionali di lavoro autonomo disciplinate dagli articoli 2222 e 2223 del codice civile; dall'altra sull'inserimento del tetto massimo di spesa che deve essere inserito nel bilancio di previsione ed in particolare nella deliberazione consiliare di approvazione dello stesso;
- l'art. 6 co. 7 del D.L. 31.05.2010 n. 78 convertito nella L. 30.07.2010 n. 122 ha stabilito che, con decorrenza dall'01.01.2011 le spese per consulenze non potranno essere superiori al 20% di quelle sostenute nel 2009 e che l'inosservanza dell'obbligo di rispettare tale parametro comporta illecito disciplinare e responsabilità erariale;
- successivamente l'art. 1, comma 5, del D.L. 101/2013, come modificato dalla legge di conversione 30.10.2013, n. 125, stabilisce che la spesa annua per consulenze non può essere superiore, per l'anno 2014, all'80% del limite di spesa per il 2013, e, per l'anno 2015, al 75% dell'anno 2014; in sostanza il nuovo limite dall'anno 2015 è pari al 15% della spesa sostenuta nell'anno 2009;

RITENUTO, ora di dover procedere all'attività programmatica relativa al 2016, riservata, dalle norme citate, alla competenza del presente consesso avendo riguardo alle ultime disposizioni introdotte in materia ed in particolare al rispetto del parametro sopra indicato come aggiornato;

VISTO lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento di contabilità;

VISTI i DD.Lgs. 165/2001 e 267/2000;

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, dai responsabili dei servizi interessati ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 267/2000;

CON votazione resa per alzata di mano la quale ha dato il seguente esito proclamato dal Presidente:

Presenti n. 07

Votanti n. 07

Astenuti n. ==

Voti favorevoli n. 07

Voti contrari n. ==

## DELIBERA

1. Di programmare, per l'anno 2016, in ossequio a quanto disposto dall'art. 3 comma 54 della Legge 244/2007 (Legge Finanziaria 2008) e nel rispetto dei limiti, criteri, modalità previsti nel "Regolamento per il conferimento di incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, per prestazioni d'opera intellettuale" approvato con deliberazione di Giunta n. 049 in data 09.11.2010, come risulta dalla scheda allegata al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale.
2. Di precisare, che la spesa complessiva preventivata per i citati incarichi è stata determinata in ossequio al disposto dell'art. 6 co. 7 del D.L. 78/2010 convertito nella L. 122/2010.
3. Di dare atto che sulla base della programmazione testé approvata spetterà, poi, in attuazione delle previsioni dell'art. 7 comma 6 del Decreto Legislativo 165/2001, ai responsabili dei servizi la valutazione concreta della sussistenza dei presupposti e le condizioni per l'assegnazione dell'incarico che diventerà "efficace" solo dal momento in cui gli elementi essenziali del contratto (nominativo, oggetto e compenso) saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente (Art. 3 comma 18 della Legge 244/2007).
4. Di disporre che la Giunta Comunale trasmetta annualmente al presente consesso, un report degli incarichi di studio, ricerca consulenza e collaborazione conferiti, con l'indicazione dei soggetti percettori, delle motivazioni dell'incarico e del compenso pattuito ed erogato o da erogare.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue.

**IL PRESIDENTE**

F.to Fina Giovanni



**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to Flesia Caporgno Dott. Paolo

Per copia conforme all'originale.

Li 07 APR 2016

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Flesia Caporgno Dott. Paolo



#### RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale è in corso di pubblicazione per 15 giorni consecutivi dal 07 APR 2016 al 22 APR 2016, all'Albo Pretorio del Comune ai sensi dell'articolo 124 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

OPPOSIZIONI:

Li 07 APR 2016

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Flesia Caporgno Dott. Paolo



#### ESTREMI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_

Li, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE

Flesia Caporgno Dott. Paolo



AFFIDAMENTO DI INCARICHI DI STUDIO, RICERCA,  
CONSULENZA A SOGGETTI ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE

ANNO 2016

Programma1- Premesse

Il Comune di Melle dispone attualmente n. 2 unità di personale a tempo indeterminato adibite a mansioni impiegatizie. Il segretario è a scavalco. Rispetto alla popolazione residente (circa 290 persone) e alle caratteristiche economiche, produttive e dei servizi del paese, la dotazione è senza dubbio assai esigua. Peraltro, nuove assunzioni non risultano possibili sia per effetto delle disposizioni in materia di enti locali entrate in vigore negli ultimi anni, sia per motivi di carattere strettamente economico legate alle entrate e quindi al Bilancio dell'Ente che, nonostante tutti gli sforzi di razionalizzazione, economicità fino a qui perseguite, non consentono di incrementare le risorse disponibili rispetto alle esigenze in materia tale da procedere a nuove assunzioni strutturali. E' in corso di definizione l'operatività della neo costituita Unione dei Comuni Valle Varaita.

2. Esigenze dell'Ente

In questa situazione e soprattutto tenuto conto della molteplicità e complessità di procedimenti amministrativi, giuridici, tecnici e contabili che interessano l'ente, al di là della classe demografica di appartenenza, è possibile, almeno in astratto, procedere al conferimento di incarichi di studio, ricerca, consulenza e collaborazione a soggetti estranei, con particolare riferimento allo studio e alla consulenza. Vanno infatti considerati due aspetti; il primo, è dato dal fatto che il personale, proprio per l'esiguità della dotazione organica, è impegnato in modo continuativo soprattutto per quanto riguarda la gestione ordinaria dei procedimenti amministrativi; il secondo, è costituito dalla circostanza che l'ente, sempre in ragione dell'esiguità della dotazione, dispone di personale adibito alla gestione di uffici e servizi, e non di personale di staff adibito ad attività di studio, ricerca, consulenza o altra specializzazione, come può avvenire per comuni più grandi o altri enti. Le esigenze dell'ente che si riassumono in questo programma, possono pertanto presentarsi in diversi ambiti, anche in modo estemporaneo.

3. Programma

Considerato quanto rilevato al punto precedente, non è affatto agevole una programmazione del ricorso a questo tipo di prestazioni. E' possibile però individuare, nell'ambito del programma, gli ambiti nei quali la possibilità del ricorso a consulenze, studio e ricerca sia significativamente maggiore o probabile, nel limite della spesa massima annua che sarà individuata dall'Ente.

Ovvero:

- Consulenza legale:  
ambiti: aspetti legati a contratti o concessioni, provvedimenti amministrativi, rapporti di lavoro, che richiedono apporto di elevata professionalità e specializzazione, non rinvenibile o disponibile all'interno dell'ente e la risoluzione dei quali sia ritenuta essenziale al fine di prevenire, trattare o risolvere il contenzioso, o indispensabile per la definizione dei procedimenti;
- Consulenza tecnica:  
ambiti: urbanistico, lavori pubblici, finanziamento di opere pubbliche, informatica, contabilità, contratti servizi alla persona, per definire e affrontare procedimenti di natura particolarmente complessa, richiedenti apporti di elevata professionalità e specializzazione, non rinvenibile all'interno dell'ente, o non disponibile, con riferimento anche a esigenze di richiesta e ottenimento contributi, programmi e progetti interistituzionali, obbiettivi di sviluppo dell'ente di particolare complessità.

Importo previsto per anno 2016: euro 0,00

Limite: euro 1.552,95

